Siamo arrivati alla fine di un altro anno, il 2014 è stato per me un anno di bilanci, di considerazioni, di situazioni che nel bene e nel male mi hanno anche stravolto vita e abitudini. Fermandomi un attimo a riflettere mi rendo conto, e sono veramente felice di questo, che una delle cose più belle e inaspettate che mi sono accadute ultimamente è stato proprio conoscere l'Universitas. Come ho già raccontato ho incominciato a correre a fine del 2013 e l'ho fatto da autodidatta correndo sempre da sola e leggendo qualche libro sulla corsa, fino al settembre di quest'anno, quando per caso sono arrivata in società. Già da subito ho capito che mi trovavo in un gruppo di appassionati della corsa ma non solo: persone vere, di carattere, generose pronte ad aiutarmi a crescere e migliorare, da subito tutti vi siete prodigati per farmi sentire “a casa” e a mio agio: il presidente Ino, il nostro coach Gaetano, Giuseppe Terenzio e tutti i ragazzi del gruppo. Dopo un paio di settimane che già mi allenavo con voi è arrivata anche Rosalinda con la quale l'intesa è stata immediata: insieme condividiamo allenamenti, fatiche e spogliatoio, anche lei entusiasta del gruppo e dell'atmosfera che si è creata tra di noi; ogni settimana per noi è scandita dagli allenamenti quotidiani dal lunedì al venerdì, il sabato riposiamo in attesa della gara o del mega allenamento domenicale, paragonabile per noi alla settima fatica di Ercole! A tal proposito devo confessare che mi ero ripromessa di scrivere queste impressioni sui primi mesi all' Universitas proprio dopo aver fatto per intero il percorso fino al santuario di Santa Rosalia a monte Pellegrino, “impresa” proprio di questa mattina: sono riuscita a farlo fino alla fine stringendo i denti e i muscoli e questa è l'ultima soddisfazione raggiunta! Certo i tempi si possono sempre migliorare ma con allenamenti e dedizione nulla è impossibile... Per non parlare poi del podio a sorpresa per il terzo posto nella gara di Altofonte della scorsa domenica! Insomma devo proprio dire che sono veramente felice e orgogliosa di far parte della società Universitas e sono sicura che sarà sempre un crescendo di grandi soddisfazioni e insegnamenti. In ultimo posso solo ringraziarvi anche perché mi rendo conto che tutto questo è possibile ed esiste grazie alla passione e ai sacrifici di chi ama lo sport e mette a disposizione di tutti noi se stesso e i propri sacrifici.